

PERCHÉ?

Per avere una guida pratica ai viaggi per il rientro a lavoro

LINK UTILI

- www.rateservizi.it
- <http://www.viaggiare Sicuri.it/approfondimenti-insights/saluteinviaggio>

QUALI SONO I LIMITI E LE RESTRIZIONI PER VIAGGIARE?

Dopo un lungo periodo di lockdown sono molte le persone che si apprestano a rientrare fisicamente nei luoghi di lavoro o lo hanno già fatto in questi ultimi giorni.

Si è diffusa, però, una sorta di paura della normalità, una generale sensazione di incertezza e di ansia dovuta a diversi fattori come la paura del contagio, o il ritrovarsi ad affrontare nuovamente ritmi frenetici dopo un lungo periodo di pausa.

Poiché stiamo assistendo ad un nuovo incremento dei contagi dovuto prevalentemente al rientro da vacanze all'estero, la preoccupazione per la propria salute deriva inoltre dall'essere nuovamente a contatto con persone esterne alla ristretta cerchia che abbiamo frequentato nelle ultime settimane.

Per questo abbiamo pensato fosse utile fare chiarezza rispetto alle norme che chi rientra dall'estero deve seguire per poter essere "riammesso" nel nostro Paese e tornare alla propria vita di tutti i giorni.

CIRCOLARE RATE SERVIZI 20.8.2020

OGGETTO: VIAGGI ALL'ESTERO - COVID19

Dal 03/06/2020 è possibile spostarsi senza dover fornire una giustificazione, da/per gli Stati elencati all'Art. 6 del DPCM 11 giugno 2020:

- Stati membri dell'Unione Europea (oltre all'Italia, sono Stati membri della UE: Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria - Escluse Romania e Bulgaria)
- Stati parte dell'accordo di Schengen (gli Stati non UE parte dell'accordo di Schengen sono: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera)
- Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord
- Andorra, Principato di Monaco
- Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano

Il 07/08/2020 è stato approvato il **nuovo** DPCM che, tra le altre cose, disciplina **gli spostamenti da/per l'estero dal 09/08 al 07/09/2020**. Tale DPCM prevede che possano essere disposte limitazioni per specifiche aree del territorio nazionale o **specifiche limitazioni in relazione alla provenienza da specifici Stati e territori esteri**. Singole Regioni potrebbero imporre a chi proviene da alcuni Stati o territori esteri il rispetto di particolari obblighi. Prima di partire per rientrare in Italia, si raccomanda **di verificare eventuali disposizioni aggiuntive** da parte delle Regioni di destinazione, contattandole direttamente o visitandone i rispettivi siti web.

LIMITAZIONI ATTUALMENTE IN VIGORE PER I SEGUENTI STATI:

A - San Marino e Città del Vaticano

Nessuna limitazione

B - PAESI UE (tranne Romania e Bulgaria, Croazia, Grecia, Malta e Spagna), SCHENGEN, Regno Unito e Irlanda del Nord, Andorra, Principato di Monaco

Sono consentiti senza necessità di motivazione, quindi anche per TURISMO, e senza obbligo di isolamento al rientro, gli spostamenti da/per i Paesi dell'UE (tranne Romania e Bulgaria). Rimane l'obbligo di compilare un'autodichiarazione. In particolare, per **Croazia, Grecia, Malta, Spagna** il Ministro della Salute, con Ordinanza



del 12/08/2020, oltre a quanto già previsto per i Paesi UE, ha stabilito che coloro che entrano/rientrano in Italia da questi Paesi (dopo soggiorno o anche solo transito) dal 13/08/2020 e fino a nuovo ordine, debbano anche:

è presentare un'attestazione di essersi sottoposti, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo

in alternativa

è sottoporsi ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine (ove possibile) o entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento

Le persone che hanno soggiornato o transitato in questi quattro Paesi nei 14 giorni precedenti l'arrivo in Italia devono anche comunicare il loro ingresso nel territorio italiano al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente. Gli stessi casi di eccezione indicati dal DPCM 7 agosto 2020 per isolamento e sorveglianza sanitaria si estendono anche all'obbligo di tampone.

Per i dettagli, si rimanda alla lettura dell'elenco a fondo pagina. La rimozione delle limitazioni agli spostamenti dall'Italia verso alcuni Paesi non esclude che questi Paesi possano ancora porre dei **limiti all'ingresso**. Si raccomanda di **consultare sempre la Scheda del Paese di interesse su ViaggiareSicuri, per verificare eventuali restrizioni all'ingresso da parte delle Autorità locali**

C - Bulgaria e Romania

Sono consentiti gli spostamenti per qualsiasi ragione da/per questi Paesi ma, al rientro in Italia, vige l'obbligo di isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, è necessario compilare un'autodichiarazione e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).

La rimozione delle limitazioni agli spostamenti dall'Italia verso alcuni Paesi non esclude che questi Paesi possano ancora porre dei **limiti all'ingresso**. Si raccomanda di **consultare sempre la Scheda del Paese di interesse su ViaggiareSicuri, per verificare eventuali restrizioni all'ingresso da parte delle Autorità locali**

D - Australia, Canada, Georgia, Giappone, Nuova Zelanda, Ruanda, Repubblica di Corea, Thailandia, Tunisia, Uruguay

Sono consentiti gli spostamenti da/per questi Paesi senza necessità di motivazione, quindi anche per TURISMO. Tuttavia, al rientro in Italia, è necessario sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, compilare un'autodichiarazione e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione). La rimozione delle limitazioni agli spostamenti dall'Italia verso alcuni Paesi non esclude che questi Paesi possano ancora porre dei **limiti all'ingresso**. Si raccomanda di **consultare sempre la Scheda del Paese di interesse su ViaggiareSicuri, per verificare eventuali restrizioni all'ingresso da parte delle Autorità locali**

E - Resto del mondo

Gli spostamenti da/per il resto del mondo sono consentiti solo in presenza di precise motivazioni, quali: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo. Il rientro in Italia da questo gruppo di Paesi è sempre consentito ai cittadini italiani/UE/Schengen e loro familiari, nonché ai titolari di regolare di permesso di soggiorno e loro familiari. Al rientro in Italia da questi Paesi è necessario sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, compilare un'autodichiarazione nella quale si deve indicare la motivazione che consente il rientro e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione). Si raccomanda di **consultare sempre la Scheda del Paese di interesse su ViaggiareSicuri, per verificare eventuali restrizioni all'ingresso da parte delle Autorità locali**

F - Armenia, Bahrein, Bangladesh, Bosnia Erzegovina, Brasile, Cile, Kuwait, Macedonia del Nord, Moldova, Oman, Panama, Perù, Repubblica Dominicana, Kosovo, Montenegro, Serbia, Colombia (introdotta in Elenco F con Ordinanza del Ministro della Salute del 12/08/2020)

Per coloro che provengono dai Paesi dell'elenco F o che vi hanno soggiornato/transitato nei 14 giorni precedenti il tentativo di ingresso in Italia, è ancora in vigore **un divieto di ingresso**, con l'eccezione dei cittadini UE (inclusi i cittadini italiani) e loro familiari che abbiano la residenza anagrafica in Italia da prima del



09/07/2020. Sono esclusi dal divieto di ingresso anche equipaggi e personale viaggiante dei mezzi di trasporto e funzionari e agenti diplomatici e personale militare nell'esercizio delle loro funzioni. Gli spostamenti dall'Italia verso questi Paesi sono consentiti solo in presenza di precise motivazioni: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo. Al rientro in Italia da questi Paesi, è necessario sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, compilare un'autodichiarazione nella quale si deve indicare la motivazione che consente il rientro (possesso di cittadinanza UE/Schengen o condizione di familiare di cittadino UE e residenza in Italia) e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).

Situazione particolare per **Kosovo, Montenegro, Serbia**: da questi Paesi è ancora in vigore un **divieto di ingresso**, con l'eccezione dei cittadini UE (inclusi i cittadini italiani) e loro familiari che abbiano la residenza anagrafica in Italia da prima del 16/07/2020. Sono esclusi dal divieto di ingresso anche equipaggi e personale viaggiante dei mezzi di trasporto e funzionari e agenti diplomatici e personale militare nell'esercizio delle loro funzioni. Gli spostamenti dall'Italia verso questi Paesi sono consentiti solo in presenza di precise motivazioni: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo. Al rientro in Italia da questi Paesi, è necessario sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, compilare un'autodichiarazione nella quale si deve indicare la motivazione che consente il rientro (possesso di cittadinanza UE/Schengen o condizione di familiare di cittadino UE e residenza in Italia) e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione). Per quanto riguarda la **Colombia**: da questo Paese è in vigore un **divieto di ingresso** (in base all'Ordinanza del Ministro della Salute del 12/08/2020), con l'eccezione dei cittadini UE (inclusi i cittadini italiani) e loro familiari che abbiano la residenza anagrafica in Italia da prima del 13/08/2020. Si applicano le stesse restrizioni previste per i Paesi dei due paragrafi precedenti.

FONTE: <http://www.viaggiaresecuri.it/approfondimenti-insights/saluteinviaggio>
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma Centralino: +390636911

SI RACCOMANDA DI CONTROLLARE IL SITO SOPRAINDICATO REGOLARMENTE IN QUANTO GLI AGGIORNAMENTI DEI DIVIETI DI VIAGGIO O DI QUARANTENA VARIANO GIORNALMENTE



ORDINANZA N. 597 DEL 15/08/2020 REGIONE LOMBARDIA

I soggetti residenti o domiciliati, anche temporaneamente, in Lombardia che fanno ingresso nel territorio regionale e che nei quattordici giorni antecedenti hanno soggiornato o transitato in **Croazia, Grecia, Malta o Spagna**, in luogo dell'isolamento fiduciario, devono, in attesa di sottoporsi al test presso l'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) di riferimento, attenersi all'osservanza rigorosa delle misure igienico-sanitarie di cui all'Allegato 19 del DPCM 07/08/2020 con particolare riguardo all'uso delle mascherine in tutti i contatti sociali, nonché alla limitazione allo stretto indispensabile degli spostamenti, con particolare riguardo a comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute, utilizzando preferibilmente un mezzo proprio. Resta salvo, per gli aspetti non diversamente disciplinati dalla presente ordinanza, quanto previsto dalle misure di cui all'Ordinanza del Ministro della Salute del 12/082020. Il mancato rispetto delle misure di cui alla presente ordinanza è sanzionato, secondo quanto previsto dall'Art. 2 del D.L. 33/2020.

Si allega Fac-Simile di Autodichiarazione per rientro dalle ferie.

Restiamo a completa disposizione per qualsiasi approfondimento riteniate opportuno.

#chiediloarateservizi



AUTODICHIARAZIONE RIENTRO IN AZIENDA (da ferie estive)

Il sottoscritto

Nome _____ Cognome _____

Lavoratore/Collaboratore della Società _____

Dichiara

anche in considerazioni degli obblighi previsti dal Protocollo aziendale di sicurezza, di:

- ➔ non aver effettuato soggiorni in Paesi segnalati come "a rischio" nei siti internet del Ministero della Salute e/o degli Esteri nei 14 giorni antecedenti il proprio rientro in azienda
- ➔ se si sono effettuati soggiorni in Paesi segnalati come "a rischio", di rispettare quanto indicato dai vari DPCM di riferimento in relazione ai viaggi all'estero, dando evidenza del tampone negativo eseguito (se richiesto)
- ➔ non aver convivenuto con persone che abbiano effettuato viaggi nei Paesi di cui al punto precedente
- ➔ non essere stato o non essere a conoscenza di essere stato, a stretto contatto con persone affette da Coronavirus COVID-19
- ➔ non essere attualmente soggetto a periodi di isolamento domiciliare e/o quarantena
- ➔ non aver avuto alcuno dei seguenti sintomi negli ultimi 14 giorni
 - temperatura oltre 37.5°
 - tosse
 - peggioramento delle condizioni di salute

Data, _____

Firma _____

